



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI-STUDENTI***

Anno

2020

Dipartimento di

Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Corso di Studio

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Conservazione e Restauro dei Beni Culturali	LMR/02	Urbino

Composizione della CPDS

Atto di nomina (Numero e data del Decreto di nomina): 205/2020/DiSPeA del 30 ottobre 2020.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Emanuele Lattanzi	Coordinatore	Informatica Applicata L-31
	Giorgio Famiglini	Segretario	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02
	Luca Giorgi	Membro	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02
	Luca Lanci	Membro	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21
	Fabrizio Frontalini	Membro	Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74
	Valerio Freschi	Membro	Informatica Applicata LM-18
	Pierluigi Graziani	Membro	Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza LM-78
Studenti	Maria Rossi	Studente	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02
	Alessandro Antonini	Studente	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02
	Francesco Ottaviani	Studente	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21
	Carla Cristallo	Studente	Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74
	Carlo Ricchiuto	Studente	Informatica Applicata L-31
	Luca Cinti	Studente	Informatica Applicata LM-18
	Chiara Ricchiuto	Studente	Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza LM-78



Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	02/07/2020	Discussione linee guida stesura per l'analisi dei risultati dei questionari sulla valutazione della didattica (SISValdidat)
Seduta 2	18/09/2020	Approvazione dei verbali delle CPDS di Corso di Studio
Seduta 3	11/11/2020	Elezioni del Coordinatore e linee guida stesura delle relazioni annuali
Seduta 4	27/11/2020	Approvazione delle relazioni annuali di Corso di Studio

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Verbali prodotti dalla precedente CPDS

Sito web

Indicare il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS e dove sono pubblicati i verbali delle riunioni.

<https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-pure-e-applicate-dispea>

1. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

La presente relazione è stata redatta dall'attuale commissione facendo uso anche dei verbali prodotti dalla CPDS di Dipartimento e dalle CPDS di Corso di Studio che hanno operato fino al 30/10/2020 e che attualmente non sono più in carica.

Al fine di facilitare il lavoro si propone la creazione di tre sottogruppi che corrispondono alle tre strutture didattiche: Scuola di Conservazione e Restauro (2 docenti + 2 studenti), Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali (2 docenti + 2 studenti) e Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione (3 docenti + 3 studenti). Ogni sottogruppo potrà, in questo modo, operare su informazioni più omogenee. Poiché, una parte delle informazioni da inserire nelle relazioni, secondo il modello proposto dal PQA, si rivolge



all'analisi dei processi di erogazione della didattica e dei servizi forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo (punti 1,2,3,4 e 5 della sezione "CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO"), la Commissione ha ritenuto utile produrre questa prima parte in una stesura comune ai 6 CdS afferenti al Dipartimento. La restante parte etichettata come: "ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO" è stata declinata, invece, per ogni CdS.

In particolare, ogni sottogruppo ha analizzato i punti da 1 a 5 e ha fornito al Coordinatore delle brevi riflessioni relative ai singoli punti. Il Coordinatore, raccolte le riflessioni di ogni sottogruppo, ha provveduto ad omogeneizzarle e a sintetizzarle per produrre la prima parte comune a tutte le relazioni. Ogni sottogruppo, infine, in maniera autonoma, ha prodotto la restante parte della relazione per ogni CdS afferente al sottogruppo.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in *Informatica Applicata L-31* ed il Corso di Laurea Magistrale in *Informatica Applicata ML-18*, i rappresentanti degli studenti, al fine di raccogliere segnalazioni, suggerimenti e reclami, hanno realizzato due strumenti anonimi basati su Telegram e su whatsapp per monitorare la percezione degli studenti sulla qualità e fruibilità dei servizi erogati dal CdS.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L43/L21*, le informazioni relative ai gruppi informali di lavoro istituiti dal CdS sono riferite direttamente dal presidente della scuola. Inoltre, i rappresentanti degli studenti hanno raccolto informazioni sia dal gruppo WhatsApp di geologia, al quale vengono aggiunti tutti gli studenti di ogni primo anno, sia per diretta conoscenza.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74*, è stata condotta una campagna di interviste, ad opera dei membri della CPDS afferenti al Corso, per avere informazioni riguardo il grado di soddisfazione degli studenti e per raccogliere eventuali suggerimenti e reclami.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in *Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza*, si riportano le seguenti modalità di raccolta informazioni affiancate a quelle standard:

- a) somministrazione di un questionario Google form durante l'incontro con le matricole (prima somministrazione il 18/11/2020);
- b) pagina Facebook del Corso di Laurea in Filosofia dell'Informazione: questa pagina è monitorata da alcuni docenti del corso (Alai, Fano, Graziani, Tarozzi) e include il tutor degli studenti come parte attiva del suo costante aggiornamento. Attraverso il canale Facebook gli studenti possono segnalare in tempo reale eventuali criticità;
- c) sezione "contattaci" ed il relativo form disponibile nella pagina web del Corso di Laurea,



URL:< <http://filosofia.uniurb.it/contattaci/>>;

- d) ricevimento studenti sia in presenza che attraverso lo strumento Google Meet;
- e) incontri degli studenti con il tutor;
- f) email e/o telefonate e/o incontro diretto con la Segreteria Didattica; canale Whatsapp gestito dal tutor e dalla rappresentante degli studenti all'interno della Commissione Paritetica.

Criticità

In questo anno di transizione, in cui la nuova CPDS di Dipartimento è andata a sostituire, a partire dal 30/10/2020, la vecchia CPDS di Dipartimento e le vecchie CPDS di Corso di Studio, le linee guida per l'organizzazione del lavoro ed il modello da seguire per la stesura della relazione di fine anno non risultano molto chiare.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Si auspica che, con tempo e pratica, si possa comunque riuscire a svolgere al meglio i compiti propri della CPDS. Infine, si suggerisce di predisporre una cassetta delle lettere, presso la Segreteria Didattica, dove poter lasciare messaggi contenenti osservazioni/segnalazioni.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

Il DiSPeA ha definito i processi di gestione della qualità in un documento dal titolo “*Struttura organizzativa AQ Dipartimento*” aggiornato l'ultima volta con delibere n. 27/2019 e 28/2019 del 26/02/2019 redatte a valle del Consiglio di Dipartimento tenutosi 26/02/2019. Qui si individuano i principali processi, gli obiettivi, e si attribuiscono le responsabilità per quanto riguarda la struttura di assicurazione della qualità di Dipartimento. Al contrario, i servizi specifici come: test d'ingresso, tutoraggio, orientamento, gestione calendari, ecc, sono stati definiti nei documenti di gestione della qualità redatti dai singoli Corsi di Studio.

Né il documento “*Struttura organizzativa AQ Dipartimento*”, né le delibere citate appaiono pubblicate sul sito del Dipartimento mentre, sui siti web dei singoli CdS è possibile trovare i relativi documenti di gestione dell'assicurazione della qualità. La pagina web del Dipartimento intitolata “*Assicurazione Qualità Corsi di studio*” raccoglie tutti i link ai documenti ospitati sui siti web dei CdS.

Criticità

Dal sito del Dipartimento non è possibile consultare il documento relativo alla *Struttura organizzativa AQ Dipartimento*.

Suggerimenti

Si suggerisce di pubblicare i documenti relativi ai processi di gestione AQ della didattica sul sito web del Dipartimento indicando anche la data di ultimo aggiornamento.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento mette a disposizione una segreteria studenti, che gestisce il calendario didattico, l'orario



delle lezioni ed il calendario degli esami di profitto, di concerto con l'Ateneo e con i singoli CdS. A partire da settembre 2020, il calendario didattico, l'orario delle lezioni e l'assegnamento delle relative aule sono stati gestiti in modo centralizzato a livello di Ateneo a seguito della pandemia dovuta al COVID-19.

Le attività di orientamento in ingresso, oltre ad usufruire delle attività organizzate dall'Ateneo, vengono gestite in autonomia dai singoli CdS che nominano, al loro interno, delle opportune Commissioni Orientamento. Nell'ambito dell'orientamento in ingresso, il Dipartimento ha stipulato un contratto di servizi per l'adesione al test on line CISIA - TOLC. Grazie a questo contratto è possibile svolgere i test TOLC presso alcune sedi didattiche del Dipartimento. Il TOCL, essendo un test dedicato a chi vuole iscriversi a un corso di laurea che richiede una valutazione delle conoscenze iniziali, permette di avvicinare numerosi potenziali iscritti ai CdS del Dipartimento nella fase immediatamente precedente all'iscrizione così da pubblicizzare gli stessi CdS.

Le attività di assistenza per la mobilità internazionale e studio all'Estero sono gestite dai responsabili, individuati tra i docenti dei singoli CdS, che, a loro volta, sono coadiuvati da un responsabile di Dipartimento. Inoltre, ogni CdS individua un docente responsabile del servizio di Job Placement che si coordina con il Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ), individuato dal Dipartimento, e che ha il compito, a sua volta, di interfacciarsi con il Delegato Rettorale ai Tirocini Formativi e Placement.

Infine, per quanto riguarda le attività di tutoraggio, il Dipartimento ha instaurato un accordo di partenariato, nell'ambito del progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS), con l'Università degli Studi di Milano per il CdS in Informatica Applicata L-31 (delibera 113/2019/DiSPeA) e con l'Università degli Studi di Firenze per il CdS in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34 / L-21 (delibera 114/2019/DiSPeA). All'interno di questi accordi è stato possibile bandire dei contratti di tutorato organizzati direttamente dal Dipartimento.

In generale, i servizi di supporto forniti dal Dipartimento di Scienze Pure e Applicate risultano complessivamente adeguati. Come mostrato anche dai risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, associati ai servizi degli uffici di riferimento (i.e., segreteria studenti, segreteria didattica, eventuale manager didattico, tutor, ecc), la percezione generale degli studenti risulta essere positiva.

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti



Nessuno

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

I servizi forniti dall'Ateneo e gestiti dall'amministrazione, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, la mobilità internazionale e il job placement risultano essere strutturati attraverso un modello top-down a piramide dove, a partire dai delegati Rettorali, identificati per le singole funzioni, si passa attraverso responsabili di Dipartimento per arrivare ai responsabili di CdS e infine agli studenti. Diversamente, lo sportello studenti diversamente abili, le segreterie studenti e i servizi informatici sono gestiti in maniera centralizzata mantenendo, comunque, una figura apicale (delegato Rettorale) a dare l'orientamento generale.

L'emergenza dovuta al COVID-19 ha impattato fortemente sull'erogazione di tali servizi, in primo luogo, costringendo il personale dell'Università a lavorare da remoto per buona parte della fase acuta della pandemia. In questa prima fase, anche la didattica è stata completamente erogata on-line, mentre, nella fase post-acuta, le lezioni ed i laboratori sono tornati in presenza con una modalità di erogazione di tipo misto.

In generale, i servizi di supporto forniti dall'Ateneo risultano complessivamente adeguati fatta eccezione per alcuni servizi legati ad alcune sedi didattiche. Comunque, come mostrato anche i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, associati ai servizi degli uffici di riferimento, la percezione generale degli studenti risulta essere positiva.

Criticità:

Le maggiori criticità riscontrate appaiono a livello di: *a)* servizi informatici e *b)* segreterie studenti.

Per quanto riguarda i servizi informatici (punto *a)* si riporta:

1. Difficile gestione delle prenotazioni individuali tramite l'applicazione web messa a disposizione dall'Ateneo causata sia da malfunzionamenti che dall'errato utilizzo da parte degli studenti. Inoltre, l'impossibilità di inserire studenti da parte del corpo docente ha reso debole e macchinoso il tracciamento di eventuali contagi.
2. Nelle lezioni erogate in modalità mista e on-line, non è possibile utilizzare alcuni software di laboratorio, come ad esempio di Idraulica agraria, GIS e Geologia 2. Inoltre, gli studenti ritengono, in senso generale, che esami e lezioni on-line penalizzino chi non è in possesso, presso



la propria abitazione, di una buona connessione di rete.

3. Inadeguatezza delle strutture utilizzate e dei mezzi informatici dell'Ateneo per l'erogazione delle lezioni in modalità mista
4. Relativamente alla sede didattica del Collegio Raffaello, nella seconda fase (didattica mista), sono emerse alcune criticità che vengono di seguito riassunte:
 - a. Mancata preparazione delle aule: in diverse sedi non sembra che ci sia stato un controllo preventivo in vista dell'inizio delle lezioni; si tratta della mancata verifica di funzionalità della dotazione (es. videoproiettori) e assenza del materiale minimo (es. adattatori, cavi di connessione, cancellini...).
 - b. Problemi di connettività: in diverse aule non era presente o era di scarsa qualità la connessione wifi o via cavo impedendo, di fatto, al docente di effettuare lo streaming della lezione.
 - c. Mancanza di assistenza di loco: spesso non è stato possibile individuare personale preposto a gestire problemi tecnico-logistici con immediatezza. L'unico metodo ufficiale per comunicare con l'ufficio preposto alla gestione dei sistemi informatici è costituito dall'apertura di un ticket attraverso la pagina web d'Ateneo.
 - d. Mancata risoluzione delle criticità segnalate in tempo ragionevole; all'apertura di alcuni ticket (come malfunzionamento proiettori o mancanza connettività) sono passate anche settimane senza avere risposta e senza nessun intervento da parte del personale preposto.

Per quanto riguarda le segreterie studenti (punto *b*) si riporta:

1. Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato non del tutto soddisfacente (punteggio 6.78 per CdS in Informatica Applicata L-31; punteggio 6.65 per il Cds in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34 /L-21).

Suggerimenti

Per ciò che riguarda i servizi informatici, le misure messe in atto per l'erogazione della didattica in modalità mista, in seguito alla pandemia, hanno messo in risalto diversi punti deboli dell'attuale gestione dei servizi di supporto alla didattica. Si suggerisce di avviare un processo di analisi sull'opportunità di revisionare la struttura tenendo in considerazione aspetti quali: necessità di effettuare un monitoraggio periodico dello stato delle attrezzature audiovisive e informatiche; individuare responsabili locali alle strutture che possano intervenire tempestivamente; potenziare i collegamenti di rete.



Per quanto concerne il servizio svolto dalla segreteria studenti, si suggerisce di avviare un'azione correttiva, da una parte, atta a migliorare la percezione del servizio svolto e le aspettative informando gli studenti e, dall'altra, mirata a sensibilizzare il personale della segreteria nell'ottica di una maggiore collaborazione.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento analizza pubblicamente le relazioni annuali delle CPDS e definisce eventuali azioni di miglioramento all'interno di un consiglio che si tiene, solitamente, nei primi mesi dell'anno successivo alla consegna delle relazioni. Per l'anno in corso, il Dipartimento si è riunito, per perdere visione delle relazioni annuali, in data 09/04/2020. In una successiva riunione, tenutasi in data 28/05/2020, il Dipartimento ha preso atto che i Consigli delle Scuole e i Gruppi AQ dei CdS hanno preso in carico le criticità e i suggerimenti emersi dalle suddette relazioni. Sono state poi identificate le azioni da intraprendere relativamente ad ogni osservazione evidenziata, specificando responsabili e tempistiche. Infine, il Consiglio si è riservato di effettuare un monitoraggio delle attività previste attraverso una rendicontazione a posteriori di quanto fatto.

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti:

Nessuno

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione

Bisogna tenere presente che, a seguito della pandemia dovuta al COVID-19, la didattica nella prima fase (marzo-giugno) è stata completamente erogata on-line, mentre, nella fase post-acuta (settembre – ad oggi) le lezioni ed i laboratori sono tornati in presenza con una modalità di erogazione di tipo misto. In questa seconda fase, i provvedimenti di distanziamento sociale resisi necessari hanno portato ad una gestione centralizzata a livello di Ateneo del calendario didattico, dell'orario delle lezioni e dell'assegnamento delle relative aule ai CdS. A questo è necessario aggiungere, inoltre, il trasferimento delle attività didattiche, già parzialmente avviato a partire dal secondo semestre dell'A.A. 2019/20, dal Campus Scientifico Enrico Mattei, sede in cui storicamente veniva erogata la didattica della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali in modo compatto e ben coordinato, verso le sedi universitarie distribuite nel centro storico.



Le sedi didattiche attualmente utilizzate dal Dipartimento per la didattica in modalità mista sono:

- **Collegio Raffaello (secondo piano):** dove si svolgono tutte le lezioni del Corso di Laurea in *Informatica Applicata L-31* e del Corso di Laurea Magistrale in *Informatica Applicata LM-18* e alcune lezioni del Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74*. Qui i corsi hanno a disposizione due aule per la didattica frontale con capienza di 55 e 80 posti a sedere, ed un laboratorio dotato di 40 postazioni PC.
- **Palazzo Albani:** dove si svolgono tutte le lezioni del Corso di Laurea Magistrale in *Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza LM-78* ed alcune lezioni e laboratori del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02*. Qui i corsi hanno a disposizione diverse aule con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Palazzo Volponi:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21* e del Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74* e del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02*. Qui i corsi hanno a disposizione diverse aule e laboratori con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Palazzo Battiferri:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21* e del Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74*. Qui i corsi hanno a disposizione diverse aule con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Cinema Ducale:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21* e del Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74*. Qui i corsi hanno a disposizione diverse aule con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Palazzo Veterani:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02*. Qui il corso ha a disposizione diverse aule con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Piazza Rinascimento:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02*. Qui il corso ha a disposizione diverse aule e laboratorio con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.

Criticità:



Si evidenziano, innanzitutto dei problemi dovuti all'elevata distribuzione delle lezioni dei Corsi di Laurea della filiera GEO e per il Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali* su diverse sedi didattiche dell'Ateneo.

Per la filiera GEO, inoltre, si evidenzia una forte riduzione degli spazi riservati agli studenti che lamentano una carenza di spazi comuni e aule di studio così come l'impossibilità di fruire degli spazi ancora disponibili presso il Campus Scientifico Enrico Mattei.

Inoltre, sempre i CdS della filiera GEO segnalano la difficile interazione studenti-docenti nelle esercitazioni, ed il problema della sospensione delle attività di laboratorio e delle esercitazioni in campagna dovute all'attuale pandemia da COVID-19. In particolare, la sospensione delle esercitazioni in campagna è particolarmente importante per alcuni corsi e gli studenti ritengono che tale sospensione abbia causato una (seppur momentanea) carenza nella preparazione.

Più in dettaglio, si riportano problemi dovuti alla carenza e alla poca fruibilità degli spazi utilizzabili per lo studio riconducibili alle seguenti sedi:

- **Collegio Raffaello:** nonostante, tale problema sia stato oggetto di un'azione correttiva presa in carico dal CdS e che ha portato allo sdoppiamento di una delle due aule (così da ottenere la terza aula) che potranno essere utilizzate anche come sale studio al di fuori degli orari di lezione, si ritiene comunque che, in seguito all'apertura della nuova Laurea Magistrale LM-18 in Informatica Applicata, che utilizzerà in maniera crescente gli spazi in condivisione con la Laurea triennale, la fruibilità e la disponibilità di questi possano ulteriormente diminuire.
- **Palazzo Albani:** si riportano le seguenti criticità
 - L'aula studio presso il V piano non risulta adeguata perché si presenta come un open-space adiacente ad un'aula per lezioni (E1) molto frequentata e dunque zona di passaggio degli studenti a fine lezione per raggiungere l'uscita dal Palazzo. Inoltre, l'aula studio non è adeguatamente insonorizzata dal piano sottostante che contiene tutte le aule del IV piano.
 - Inadeguatezza del laboratorio di manufatti lignei a causa dell'elevata umidità che pregiudica il buon svolgimento delle attività nonché la conservazione delle opere.
 - Inadeguatezza del servizio svolto dalla biblioteca di storia dell'arte a causa del mancato rispetto degli orari di apertura che pregiudica l'utilizzo degli spazi.



Suggerimenti

Si suggerisce di accorpate sulle stesse sedi la didattica dei singoli Corsi di Studio. Si invita, inoltre, a riflettere sull'opportunità di reperire ulteriori spazi da dedicare alle sale studio e alle aule dei CdS del Dipartimento e a prevedere piani di investimento per migliorare la fruibilità dei laboratori didattici.

Si auspica l'adeguamento del laboratorio di opere lignee o il suo trasferimento presso strutture più adeguate e si suggerisce di rivedere la gestione degli orari di apertura della biblioteca di Palazzo Albani e di raggruppare i testi utili ai CdS in un unico spazio, evitando di distribuirli su più sedi.



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali possiede particolarità che lo rendono unico ma che lo espongono a problemi organizzativi. I molti insegnamenti mutuati con il dipartimento DISTUM, che ha modalità didattiche e tempistiche diverse da quelle del DISPEA e la massiccia presenza di corsi di laboratorio generano problematiche relative alle tempistiche e modalità di esame.

Non sono presenti attività collegiali ufficiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Criticità:

Problematiche di sovrapposizione degli orari delle lezioni dei corsi mutuati con il DISTUM. Inizio non simultaneo delle lezioni con gli studenti degli altri CdS.

Frequenti sovrapposizioni tra le date degli appelli d'esame, in particolare riguardo ai corsi mutuati con il dipartimento DISTUM.

Difficoltà da parte della segreteria didattica nel riconoscimento di cfu maturati in altri Atenei.

Ritardi nella pubblicazione degli orari delle lezioni e delle date di esame.

Presenza di un numero di appelli d'esame inferiore rispetto a quelli presenti negli altri CdS dell'Ateneo e modalità d'esame dei corsi di laboratorio non sempre chiare.

Assenza di organi ufficiali dedicati alla costante revisione dei percorsi didattici e al coordinamento tra insegnamenti che genera problemi di sovrapposizioni di argomenti su diversi insegnamenti, cosa segnalata dagli studenti nei questionari didattici.

Suggerimenti

Si raccomanda una maggiore comunicazione tra i dipartimenti DISPEA e DISTUM al fine di evitare sovrapposizioni negli orari di lezione e nelle date degli esami di profitto per i corsi mutuati.



Si raccomanda l'adozione di processi più rapidi e trasparenti per il riconoscimento dei cfu maturati presso altri Atenei.

Si sollecitano tempistiche più celeri per la pubblicazione degli orari delle lezioni e delle date di esame, da parte di entrambi i dipartimenti DISTUM e DISPEA.

Si consiglia di far iniziare le lezioni di tutte le materie del corso in contemporanea indipendentemente dal numero di cfu assegnati in modo da poter seguire il programma in maniera consona e lineare.

Si richiede l'istituzione di un terzo appello di ciascuna materia in ogni sessione d'esame, come già presente in altri CdS.

Si propone di estendere le modalità d'esame previste dalle materie "teoriche" anche ai corsi di laboratorio fornendo due (2) date d'appello per ogni sessione.

Sarebbe opportuno organizzare una revisione periodica dei programmi di insegnamento per macroaree assieme ai rappresentanti degli studenti allo scopo definire e aggiornare costantemente i contenuti dei corsi in modo da rendere più proficuo il tempo dedicato alle lezioni frontali.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il processo di gestione e organizzazione dei servizi agli studenti è attuato da Segreteria Studenti, Segreteria Didattica e Servizio Tutor.

Riguardo all'orientamento in ingresso nei mesi di luglio e settembre vengono organizzate giornate di orientamento a cura della Scuola di Conservazione e Restauro rivolte agli studenti delle scuole superiori. Inoltre, è disponibile una pagina Facebook gestita da studenti e docenti a scopo informativo e divulgativo.

Per quanto attiene l'orientamento in itinere, gli studenti sono seguiti personalmente dai Tutor, utilizzando anche interfacce elettroniche (colloqui a distanza, pagina Facebook). Tali attività si sono dimostrate efficaci, anche grazie all'esigua quantità di studenti afferenti al Corso.

Sono attivi accordi per scambi Erasmus con le Università di Barcellona, Lisbona, Liegi e Malta.

Sono previste attività di assistenza per i progetti di mobilità internazionale organizzati dalla Scuola (es. Tunisia). Non sono previste attività di assistenza per i progetti Erasmus.

La Scuola dispone di personale dedicato alle attività di gestione, organizzazione e supporto ai tirocini e stage e dispone di un database di tutte le aziende presenti sul territorio presso cui gli studenti possono



svolgere esperienze lavorative. La Scuola organizza incontri di informazione sulle Convenzioni in atto con le istituzioni pubbliche e private di potenziale interesse per attività esterne. Inoltre, a partire dall'AA 2013-14 è stato istituito un seminario permanente di Job Placement.

Criticità:

La scelta delle università estere per scambi Erasmus è limitata se confrontata con quella degli altri Cds.

Non viene presa in considerazione la possibilità di svolgere tirocini all'estero.

Non sono previste attività di assistenza da parte del CdS per quanto riguarda la mobilità Erasmus.

Le attività a cura del CdS relative all'accompagnamento al mondo del lavoro sono giudicate insufficienti

Suggerimenti

Si stimola la Commissione Erasmus del CdS a prendere in considerazione l'ampliamento del numero di università estere convenzionate e a organizzare un servizio di assistenza per gli studenti in uscita.

Sarebbe opportuno anche potenziare le attività di accompagnamento al mondo del lavoro.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Da questo punto di vista il CdS si è dimostrato efficiente, il gruppo AQ verifica puntualmente la correttezza della compilazione delle schede degli insegnamenti che vengono rese disponibili nei tempi indicati dall'Ateneo, come confermato anche dall'analisi dei questionari degli studenti. Gli incontri con le parti interessate sono costanti e adeguatamente documentati.

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno



4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Per quanto riguarda l'accertamento dell'apprendimento il CdS adotta le regole imposte dall'Ateneo, le prove d'esame intermedie non sono permesse. Le modalità di verifica sono chiaramente indicate e comunicate agli studenti e si sono dimostrate adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Non viene effettuata nessuna analisi statistica sull'andamento degli esami considerato l'esiguo numero di studenti (circa 10 per ciascun insegnamento)

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

La CPDS di dipartimento analizza puntualmente i questionari delle opinioni degli studenti e redige una relazione dettagliata in proposito, che viene presentata e approvata in Dipartimento e resa nota al gruppo AQ del Corso. I docenti che conseguono valutazioni negative vengono contattati dal gruppo AQ e inviati ad applicare azioni correttive. L'organo che recepisce eventuali reclami da parte degli studenti è la CPDS.

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno



6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico viene reso disponibile attraverso la piattaforma Blended Learning.

Criticità:

L'analisi dei questionari degli studenti evidenzia criticità in questo senso, soprattutto per quanto riguarda la qualità del materiale didattico e le tempistiche con cui viene reso disponibile. In particolare, Le maggiori problematiche si riscontrano con i corsi mutuati dal DISTUM, poiché si sono notate incoerenze tra gli argomenti svolti nel corso e gli obiettivi formativi del nostro CdS.

Maggiore attenzione nel non indicare libri di testo non più presenti sul mercato o suggerire alternative di facile reperibilità.

Suggerimenti

Si raccomanda il gruppo AQ di incoraggiare un uso più proficuo della piattaforma Blended da parte dei Docenti

Si raccomanda una maggiore comunicazione tra i dipartimenti DISPEA e DISTUM volto alla verifica e alla discussione dei programmi di insegnamento.

Si suggerisce a ciascun docente di controllare la reperibilità dei libri consigliati sulla scheda dell'insegnamento.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Il Presidente della Scuola di Conservazione e Restauro, nel Consiglio del 02/10/2020 ha illustrato sia la Scheda di Monitoraggio Annuale che la SUA-CdS discutendone i contenuti con gli altri componenti del Consiglio. Il Presidente ha sottolineato che tutti gli indicatori sono complessivamente buoni. L'attività di tutoraggio online messa in campo quest'anno è stata molto proficua per partecipazione, molto migliore delle scorse edizioni in presenza. Un componente della Scuola, in qualità di rappresentante, parteciperà alla riunione per i Progetti di Orientamento e Tutorato (POT) e per i Progetti di Lauree Specialistiche. Il Presidente illustra come i quadri della SUA-CdS siano stati tutti riempiti e li descrive al Consiglio. I problemi emersi dalla relazione della Commissione Paritetica della Scuola sono stati poi illustrati e discussi. Uno dei rappresentanti della Commissione Paritetica ha sollecitato i colleghi a farsi carico di spiegare agli



studenti l'importanza della compilazione delle schede di valutazione e quando compilarle. Gli studenti presenti hanno preso atto di ciò. Il Presidente aggiunge che gli studenti sono stati sollecitati alla compilazione e di farlo in maniera cosciente. Non è stata però fatta una calendarizzazione degli incontri relativi alla qualità che sarebbe altresì auspicabile.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (aggiornata al 27-06-2020) sono stati riportati tutti i problemi legati agli indicatori dell'ANVUR analizzando approfonditamente le cause a cui si possono ascrivere. Per tutti gli indicatori che hanno evidenziato problemi o flessioni sono state proposte delle soluzioni adeguate tranne a quello relativo ai laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), poco sotto la media nazionale e regionale, cui non si è proposta una soluzione.

Nella Relazione del Riesame Ciclico (aggiornata al 13-10-2017 e discussa nel CdS del 05-11-2017 ed approvata il 13-11-2017) tutti i documenti ed i dati relativi alla qualità del CdS sono stati analizzati ed approfonditi: SUA-CdS, Rapporto di riesame precedente, Dati forniti dall'Area Processi Formativi dell'Ateneo, Esiti questionari di soddisfazione degli studenti forniti dal NdV interno. Tutti i problemi riscontrati e le loro cause sono stati adeguatamente approfonditi con proposta di soluzioni alla portata del CdS. Qualche problema si rileva ancora per i requisiti minimi di docenza visto che non è ancora verificabile il ruolo dei docenti restauratori nell'ambito delle attività formative caratterizzanti che potrebbe migliorare assiduità e continuità nella didattica e nelle prove finali. La bassa internazionalizzazione, soprattutto in ingresso, spinge ad un maggior lavoro della Commissione orientamento e ad ampliare l'offerta formativa laboratoriale. Alcune azioni purtroppo non sono alla portata del CdS ma solamente legate alle scelte di Ateneo: aprire nuovi spazi per accogliere le opere lignee, allargamento dell'offerta formativa ad altri due percorsi: PFP1 e PFP5 e programmazione dell'immissione in ruolo di altri docenti in vista del pensionamento di un certo numero di docenti strutturati. Le osservazioni degli studenti sono state adeguatamente considerate in particolare sull'adeguatezza del carico didattico (in cui risultano valori inferiori alle medie di Ateneo all'interno dei questionari) e sul richiamo alla docenza che non riempie correttamente i format e le schede dei corsi. I programmi dei docenti sono stati rivisti per correggere i carichi didattici. È stata assicurata l'assistenza obbligatoria per tirocini e stage. A sostegno della internazionalizzazione sono stati attivati nuovi accordi Erasmus. Su segnalazione degli studenti e facendo ricordo alle risorse del CdS si è provveduto ad iniziare l'ammodernamento delle strutture didattiche che dovrà procedere fino alla soluzione di tutte le criticità emerse.

Il Documento di Gestione del CdS riporta tutte le azioni messe in campo per la qualità del CdS stesso. La Commissione Paritetica di CdS viene riunita minimo 2 volte l'anno con diverse riunioni preparatorie per un monitoraggio continuo della situazione, per una verifica che quanto messo in campo venga realizzato e sui risultati ottenuti. Se i risultati delle azioni operative, che saranno esposti dal Coordinatore al CdS, non saranno stati raggiunti, si dovrà provvedere a rimodulare azioni ed obiettivi fino al raggiungimento degli



stessi.

Il CdS analizza le relazioni che la CPDS produce dopo le sue riunioni, generalmente durante il Consiglio successivo. Sulla base di queste relazioni prevede azioni correttive atte a migliorare le criticità evidenziate. L'andamento di tali attività viene monitorato e rendicontato con cadenza temporale non definita fino ad obiettivo raggiunto.

Suggerimenti

Se gli obiettivi che ci si è posti attuando azioni correttive ed operative non saranno raggiunti andranno rimodulati fino al raggiungimento degli stessi.

Firmato

Il Coordinatore: Prof. Emanuele Lattanzi

Il Segretario: Prof. Giorgio Famigliani